

Franco Buffoni

## **LA LUNA NEL GIARDINO**

Solo se ripercorri a rito le galassie  
Ti accorgi del gioco delle posizioni.  
Ti accorgi se non smetti di sentire  
Che il suono che ti giunge non è un suono  
E non è vero che è un mistero.  
Se lo fosse si sarebbe al novecento dei problemi  
E le invettive, le occasioni si saprebbe rifiutare  
Dei recuperi suicidi nelle zone d'irridenza. D'intervento  
Si saprebbe sopra ai sensi ripassare i monumenti  
E le facciate cattedrali.  
Pròvati invece a cogliere  
La via lattea tutta intera  
Più di mille volte mille ridistesa  
E la luna è nel giardino.

## **CONTEMPORANEITA'**

Se i tuoi preti dicono che la terra è piatta  
Quando alla luna dici le preghiere,  
Non ti accontenti di nuvole in risposta  
Che ti solchino il volto, chiedi  
Fatti concreti, miracoli scendenti  
Come birra analcolica  
A salvarti dal tramonto di domani,  
Dall'illuminismo, dai tradimenti  
All'unico dio, dai dubbi sui cavalli alati  
Persino dalla filologia.  
Se i tuoi preti dicono che la terra è piatta,  
Credici. E la luna è un ornamento  
Per l'harem del sultano.